

Interrogazione del Gruppo di Centro Udc al sindaco Perugini

Il “giallo” sul quartiere Torre Alta

Angela Mendicino

Un vero e proprio giallo tutto da risolvere. È quello attorno al progetto di recupero urbano del quartiere di Torre Alta. Un quesito per il quale il gruppo consiliare a Palazzo dei Bruzi, “Costituente di Centro Udc”, composto dai consiglieri Pierino Belmonte, Massimo Commodaro, Massimo Bozzo, Sergio Nucci e Carmine Vizza, chiede la risoluzione al sindaco Salvatore Perugini. Una que-

stione nata durante l'Amministrazione guidata dall'allora primo cittadino Eva Catizone, quando (come detto dagli stessi consiglieri) nel 2003 erano stati stanziati sette miliardi e mezzo delle vecchie lire per le migliorie da apportare sul quartiere di Torre Alta. La somma pattuita era frutto di un cofinanziamento pubblico e privato e - come fanno notare i consiglieri - il primo lotto di lavori all'epoca era stato appaltato per un importo di 800 mila

euro. Lavori, questi, che risultano ultimati e quindi si può passare all'appalto del secondo lotto per risanare le zone che comprendono le vie Toscana, Marche, Sardegna, Umbria, Puglia e Montevideo. Il Gruppo, quindi, interroga Perugini chiedendo se “fra le priorità di questa Amministrazione rientrino i lavori per la completa riqualificazione di Torre Alta dato che, finora, non è stato posto l'appalto per il completamento della seconda parte dei lavori”. ~